

**Roma** Della Valle: tanti imprenditori pronti a sostenere queste iniziative

# Dal Colosseo al Canal Grande

## «Progetto Italia» sui restauri

### Il piano per l'anfiteatro Flavio: si parte a luglio

ROMA — Oggi il Colosseo. Ma domani Pompei, il Canal Grande a Venezia. È un grande intervento a Firenze. Dentro l'anfiteatro Flavio, presentando il progetto di restauro di uno dei monumenti più famosi del mondo (e il più visitato d'Europa: cinque milioni di turisti l'anno), Diego Della Valle — che col gruppo Tod's finanzia i lavori per 25 milioni di euro — lancia quello che lui chiama «il progetto Italia». Sarebbe? «L'industria del turismo e della cultura — dice Della Valle — sarà quella che ci permetterà di essere leader almeno in un settore. Questa del Colosseo non sarà l'unica operazione: presto ci sarà un progetto per Pompei e sarebbe bello che a sostenerlo fossero degli imprenditori napoletani, prima che arrivi qualche americano. E poi Venezia, Firenze. Bisogna fare un piano, un "progetto Italia": ci sono tanti imprenditori pronti a sostenere queste iniziative».

Vicino a lui, il ministro dei Beni Culturali Giancarlo Galan, veneto, raccoglie subito: «A Venezia c'è il Canal Grande

da fare. Meglio se lo fanno i veneti, ma vanno bene anche romani, milanesi, o stranieri...». Il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, parla di «nuovo mecenatismo» e poi aggiunge: «Per me è la fine di un incubo. E di un'ossessione: non potevo vedere il Colosseo con un'immagine non adeguata al suo nome. Le polemiche che ci sono state, da parte di chi vorrebbe vedere una banale operazione pubblicitaria, sono fuori luogo».

Della Valle racconta: «Quando ci ha chiamato Alemanno perché partecipassimo ad una cordata di imprenditori per il restauro del Colosseo abbiamo detto subito sì, ma ad una condizione: fare i lavori da soli. Non volevamo che altri potessero deturpare questo monumento con dei cartelloni». Una cronista straniera chiede all'imprenditore: ma non potevate fare l'intervento in maniera anonima? Della Valle ribatte: «Questa non è un'operazione di beneficenza, e il nostro gruppo è quotato in Borsa. Inoltre i buoni esempi vanno fatti conosce-

re pubblicamente. Anzi, non c'è nulla di male se dalla prossima sponsorizzazione chi investe si porta a casa qualcosa». Galan lancia una proposta: «Inserire nella dichiarazione dei redditi la possibilità di donare il 5 per mille ad interventi sulla cultura. E bisogna alzare la soglia del 19% di deducibilità fiscale sulle somme che i cittadini elargiscono».

L'intervento sul Colosseo è corposo, illustrato ad una platea tra i quali si notano il regista Enrico Vanzina e l'attore Christian De Sica, il presidente della Bnl (e di Cinecittà Studios) Luigi Abete e quello di Medusa, Carlo Rossella. E se Woody Allen, da ieri a Roma, volesse girare nel Colosseo? «Lo chiederemmo alla Sovrintendenza», dice il commissario all'area archeologica Roberto Cecchi. Il restyling sarà completo: i primi di luglio si faranno le gare d'appalto e «a settembre — assicura Cecchi — partiranno i lavori».

Il piano riguarda sia l'esterno sia l'in-

terno: i tubi tra un'arcata e l'altra saranno sostituiti da cancelli; verranno restaurati i prospetti settentrionale e meridionale, gli ambulatori e i sotterranei, sarà creato un centro servizi esterno con biglietteria, bookshop, servizi igienici, accoglienza. Alla fine dei lavori (24-36 mesi la durata), la superficie visitabile sarà maggiorata del 25%. Il gruppo Tod's costituirà anche l'associazione senza fini di lucro «Amici del Colosseo», che avrà per 15 anni l'esclusiva sulla pubblicizzazione del restauro e che «si occuperà di azioni sociali, come portare anziani e disabili a visitare il Colosseo». Chi ne farà parte? Ancora Della Valle: «È un luogo aperto, anche sul web. Può aderire da Steve Jobs (il fondatore di Apple, ndr) a mia zia... Anzi, vorrei proprio coinvolgere le persone più semplici». E idee per Firenze? «Vediamo. Ne parleranno il sindaco Matteo Renzi con mio fratello Andrea, tra un acquisto e l'altro della Fiorentina...».

**Ernesto Menicucci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

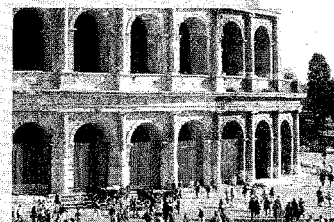
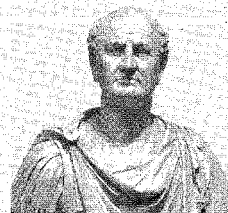
#### Il fondatore di Tod's

«L'industria del turismo e della cultura ci permetterà di essere leader almeno in un settore»

## Il restauro

### La storia

Il Colosseo fu fatto costruire da Vespasiano (a fianco) nel 72 d.C. Fu Tito poi a inaugurarlo nell'80 d.C., quando i giochi durarono 100 giorni



### I fornici

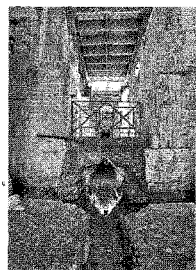
Il progetto prevede la sostituzione delle chiusure dei fornici del primo ordine con 84 cancellate

**25 milioni di euro**

È l'importo che la Tod's di Diego Della Valle finanzia per il restauro del Colosseo

**25%**

L'incremento della superficie visitabile a fine lavori



### I sotterranei

I lavori di restauro riguarderanno anche questa parte. Qui confluivano i gladiatori e gli animali. Si svolgevano gli ultimi preparativi prima degli spettacoli e venivano stabilite le strategie, i giochi dei gladiatori e le cacce. Dai sotterranei passavano i cadaveri per poi uscire dalla Porta Libitinaria

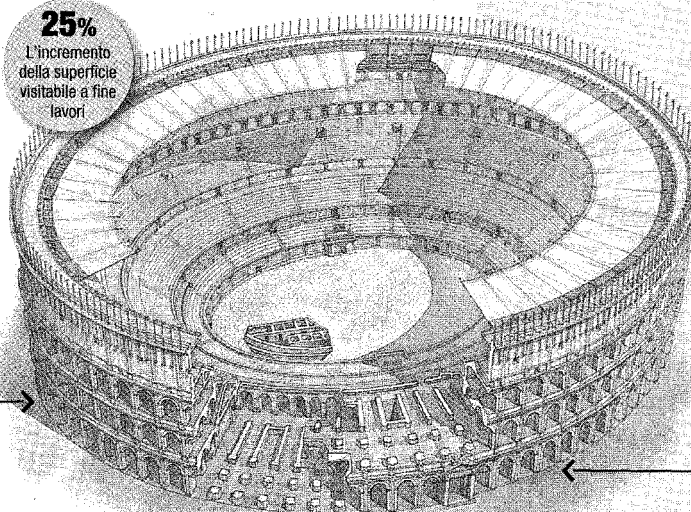


Illustrazione: Loïc Derrien; foto: Benvenuto-Guaitoli

CORRIERE DELLA SERA